

RELAZIONE SUGLI ACCESSI ESEGUITI IN DATA 16 E 17/2/2000 PRESSO IL CIRCOLO DI CULTURA MUSICALE ED ARTI MULTIMEDIALI SING SING, SITO IN SIENA, VIALE MAZZINI, 17.

In data 16 febbraio 2000 alle ore 15.30 circa io sottoscritto Cristiano Cori, incaricato dalle case discografiche Emi, BMG, Warner, CGD, Nuova Fonit Cetra, Universal, Sony nonché dagli artisti Eric Clapton, Alanis Morissette, Lou Reed, The Velvet Underground, Darius Rucker, Hootie & the Blowfish, Bruce Springsteen, Billie Joe Armstrong, Madonna, Raymond Manzarek, The Doors, mi recavo presso il "Circolo di cultura musicale ed arti multimediali Sing Sing", sito in Siena, Viale Mazzini, 17.

Nel corso dell'accesso rilevavo quanto segue:

- 1) La sede del Circolo si trova immediatamente sulla strada e si presenta esteriormente con una porta a vetri coperta dall'interno con carta bianca adesiva. Una targa con il nome del Circolo è apposta sul lato sinistro della porta, che rimane aperta.
- 2) La sede del Circolo è costituita da due locali, oltre un retro. Sulle pareti di uno dei locali indicati (quello immediatamente accessibile all'ingresso) sono collocate numerose buste di plastica, infilate in appositi sostegni fissati nel muro. Dette buste contengono le copertine dei cd, oltre ad un talloncino di identificazione del CD che riporta anche la durata di ciascun CD. Le buste sono disposte in ordine alfabetico per nome di artista ed hanno la funzione di permettere la selezione dei CD. La seconda stanza è suddivisa su due livelli. Al primo livello vi sono 4 lettori cd con cuffie, mentre al secondo livello, dietro un bancone (e dunque non accessibili dal pubblico), vi sono i cd nei supporti originali.
- 3) All'interno della sede vi constatavo la presenza di due addetti nella seconda stanza, che operavano con il "pubblico", più un terzo che operava nel retro. Al mio ingresso nei locali nessuno degli addetti mi chiedeva alcunché, così che potevo liberamente visionare le buste collocate sulle pareti della stanza principale senza dover chiedere alcuna autorizzazione.
- 4) Dopo aver visionato i cd contenuti nelle buste, chiedevo all'addetto che si trovava presso il bancone sito nel retro, come potevo prelevarli per portarli presso la mia

abitazione. Alla mia richiesta, l'addetto mi spiegava che avrei dovuto iscrivermi al Circolo e versare il corrispettivo per il prelevamento dei cd.

5) In tale circostanza mi veniva inoltre detto ed io stesso potevo constatare che l'adesione al Circolo avveniva automaticamente dietro pagamento della quota associativa. Tale quota era stata fissata per l'anno 2000 nella somma di L. 50.000. Allego a tale proposito copia della mia tessera associativa rilasciata in data 16 febbraio 2000. Nessuna altra formalità necessaria per l'associazione mi veniva rappresentata, e potevo pertanto immediatamente accedere al servizio di prelievo dei cd.

6) Ancora, mi veniva chiarito che il servizio di concessione in uso e prelievo dei cd avviene dietro pagamento di un corrispettivo in denaro. Tale corrispettivo è fissato nella misura di L. 3.000 lire al giorno per le "novità" e L. 2.000 lire al giorno per tutti gli altri supporti musicali (salvo il caso dei cd singoli, che contengono solamente poche canzoni e dunque vengono concessi in uso per la somma di L. 1000 al giorno).

7) Mi veniva chiarito che i cd devono essere restituiti il giorno successivo rispetto a quello in cui sono presi. In caso di ritardo è previsto, per ogni giorno di ritardo, il pagamento di una somma uguale a quella pagata per il prelevamento giornaliero. Per esempio, se si preleva un cd da L. 2.000 e si restituisce con tre giorni di ritardo si pagherà una mora di L. 6.000 (2.000 x 3).

8) Mi veniva inoltre indicato che il numero di cd prelevabili dai locali del Circolo arriva fino ad un massimo di 15-20 per volta (tutti da restituire il giorno successivo a quello del prelievo).

9) Procedevo pertanto al noleggio dei CD da me prescelti, prelevando i talloncini corrispondenti contenuti nelle buste collocate alle pareti e consegnandoli all'addetto, che prendeva i CD veri e propri da numerosi scaffali posizionati dietro il bancone. Si tratta precisamente dei seguenti CD: LIGABUE, *Missmondo*; MADONNA, *Ray of light*; ERIC CLAPTON, *Crossroads*; BRUCE SPRINGSTEEN, *18 tracks*; ALANIS MORISSETTE, *That I would be good*; ANTONELLO VENDITTI, *Goodbye novecento*; THE DOORS, *Morrison Hotel*; LOU REED, *Perfect night live in London*; MINA, *Studio collection* (2 cd); LUCIO DALLA, *Canzoni*; BATTIATO, *Fleurs*; CLAUDIO

BAGLIONI, *Ancorassieme*; RENATO ZERO, *Amore dopo amore, tour dopo tour* (2 cd).

Allego a tale proposito fotocopia dei 15 cd "prelevati" in data 16 febbraio 2000, a fronte della somma di L. 30.000.

10) Dopo aver ricevuto i CD, chiedevo anche se fosse possibile acquistare supporti vergini. Alla mia richiesta l'addetto mi chiedeva se volessi tutti i supporti che mi potevano servire per i CD prelevati. Alla mia risposta positiva, l'addetto controllava i talloncini di ciascun CD da me scelto, riportava a penna la durata ivi segnata su di un foglio di carta a parte, e sceglieva le musicassette vergini di durata corrispondente alla durata dei CD. Tutta l'operazione appariva finalizzata ad agevolare la registrazione da parte mia delle opere musicali contenute nei CD prelevati.

11) Procedevo pertanto all'acquisto delle musicassette offerte dall'addetto, oltre ad un CD vergine (v. materiale allegato). In questo modo potevo constatare che le cassette vergini vengono vendute al prezzo di L. 1.800-2.200 mentre i cd vergini vengono venduti al prezzo di L. 5.000 ciascuno. Né per la vendita di cd usati, né per la vendita di supporti vergini è previsto il rilascio di apposito scontrino fiscale (fra l'altro la Sing Sing non dispone di registratore di cassa).

12) Tengo a precisare che nel corso del mio accesso presso i locali della Sing Sing rilevavo la presenza di un'apposita sezione dedicata alle ultime novità (i cd usciti negli ultimi dieci giorni) e che inoltre i cd di maggiore successo commerciale erano presenti in più copie.

13) Preciso inoltre che in uno dei locali della Sing Sing erano presenti quattro lettori di compact disc. Peraltro, nel periodo di tempo da me trascorso nei locali della Sing Sing (circa un'ora e mezzo) ho potuto constatare che pochissimi iscritti usufruiscono di tale attrezzatura. Difatti, dei circa 20 iscritti che sono entrati nella sede, tutti hanno prelevato cd musicali (in genere più di uno, almeno 4 o 5) per portarli al di fuori dei locali della Sing Sing, previo pagamento del prezzo stabilito, mentre uno solo ha usufruito del servizio di ascolto in loco, per poi "prelevare" i cd ascoltati.

14) Segnalo inoltre che nel corso della mia permanenza presso i locali della Sing Sing ho potuto rilevare che nessuno dei frequentatori di detti locali vi si è fermato se non per il

tempo strettamente necessario per scegliere i cd da portare via, così che all'apparenza nessuna altra attività, ricreativa o culturale, sembrava svolta nei locali della Sing Sing. Ciò del resto sembra dovuto anche al fatto che manca nella sede uno spazio sufficiente per una qualunque attività "sociale", stante il fatto che i locali sono di ridotte dimensioni.

\* \* \* \*

Successivamente in data 17 febbraio 2000 alle ore 11.00 circa mi recavo nuovamente presso la sede del "Circolo di cultura musicale ed arti multimediali Sing Sing", in Siena, Viale Mazzini, 17, ai fini della restituzione dei cd "prelevati" il giorno prima.

In tale circostanza chiedevo al commesso (che era quello presente il giorno prima) se la Sing Sing organizza concerti, eventi culturali o altre manifestazioni legate alla musica. Il commesso mi dichiarava che la Sing Sing non organizza né concerti, né altre manifestazioni a sfondo culturale in relazione alla musica e alle arti multimediali.

Una volta riconsegnati i cd ho lasciato la sede della Sing Sing alle ore 11.15.

In fede

Cristiano Cori

